



FSE 2007 – 2013, P.O. Ob. 2, Asse IV, ob.spec. H

Modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione /apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro



PIANO DI STUDI PER AREE DI APPRENDIMENTO

STORIA

(5 bienni)



RETE DEGLI ISTITUTI DELLE VALLI DEL NOCE

Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole
Istituto Comprensivo Alta Val di Sole
Istituto Comprensivo Bassa Anaunia
Istituto Comprensivo Cles
Istituto Comprensivo Revò
Istituto Comprensivo Taio
Istituto Comprensivo Tuenno
Istituto di Istruzione "Russell" (Cles)
Istituto Tecnico "Pilati" (Cles)

Sommario

Titolo: Piani di Studio di Storia (5 Bienni)	1
Sommario	2
Autori	3
Indicazioni per la lettura	4
Premessa	4
Presentazione dell'attività svolta dal gruppo di lavoro di Storia e Geografia	4
Contesto locale	4
Processo e scelte della Rete	4
Legenda	6
Piani di studio per il Primo Biennio: Competenze 1 e 2	7
Piani di studio per il Primo Biennio: Competenza 3	8
Piani di studio per il Primo Biennio: Competenze 4 e 5	9
Piani di studio per il Primo Biennio: Competenza 6	11
Piani di studio per il Secondo Biennio: Competenze 1 e 2	13
Piani di studio per il Secondo Biennio: Competenza 3	14
Piani di studio per il Secondo Biennio: Competenze 4 e 5	16
Piani di studio per il Secondo Biennio: Competenza 6	18
Piani di studio per il Terzo Biennio: Competenze 1 e 2	19
Piani di studio per il Terzo Biennio: Competenza 3	21
Piani di studio per il Terzo Biennio: Competenze 4 e 5	24
Piani di studio per il Terzo Biennio: Competenza 6	26
Piani di studio per il Quarto Biennio: Competenze 1 e 2	28
Piani di studio per il Quarto Biennio: Competenza 3	30
Piani di studio per il Quarto Biennio: Competenze 4 e 5	33
Piani di studio per il Quarto Biennio: Competenza 6	36
Piani di studio per il Quinto Biennio (Istituti Tecnici e Licei): Competenza 1	39
Piani di studio per il Quinto Biennio (Istituti Tecnici e Licei): Competenza 2	42
Piani di studio per il Quinto Biennio (Istituti Tecnici e Licei): Competenze 3	44
Attività proposte per il Primo Biennio	46
Attività proposte per il Secondo Biennio	47
Attività proposte per il Terzo Biennio	48
Attività proposte per il Quarto Biennio	50
Attività proposte per il Quinto Biennio	51
Bibliowebgrafia	55

Indicazioni per la lettura

Premessa

Nell'anno scolastico 2010/2011 la Rete degli Istituti delle Valli del Noce ha attivato, con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, un progetto mirato all'attuazione dei Piani di Studio Provinciali e finalizzato alla realizzazione di Piani di Studio di Rete che ha coinvolto gli ambiti disciplinari di Scienze, Storia e Geografia. In parallelo si è sviluppata per il secondo anno una attività riguardante le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Comunitarie, finalizzata alla realizzazione di modelli per la valutazione delle competenze.

Presentazione dell'attività svolta dal gruppo di lavoro di Storia e Geografia

Il gruppo di lavoro per le discipline di Storia e Geografia, composto da numerosi docenti, è stato suddiviso in due sottogruppi: uno per la Storia e uno per la Geografia. Si sono mantenuti comunque dei momenti di incontro comuni (plenaria) per fare il punto della situazione e per un confronto nell'ottica di ottimizzare il lavoro svolto dagli insegnanti.

I prodotti realizzati sono due:

- curriculum in verticale completo (I, II, III, IV, V biennio) di Storia
- curriculum in verticale completo (I, II, III, IV, V biennio) di Geografia
- 1 unità di lavoro

Riguardo all'area di apprendimento di Storia il gruppo era costituito da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di 2° Grado).

All'elaborazione dei PSP di Rete per la Storia hanno partecipato 7 Istituti Comprensivi e 2 Istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado (un Liceo e un Istituto Tecnico).

Conduzione del gruppo: Mariagrazia Corradi

Supervisore scientifico – disciplinarista: prof. Ivo Mattozzi, Università degli Studi di Bologna e Bolzano.

Consulente scientifico: prof.ssa Giuliana Andreotti (Università di Trento)

Coordinatore del gruppo: Cesare Marino Ruatti

Contesto locale

La realtà ben circoscritta delle Valli del Noce offre un contesto storico e culturale particolarmente interessante, anche se la frammentarietà territoriale talvolta ne ostacola una agevole fruizione.

La prossimità di Istituzioni culturali (Museo Retico, Museo Storico di Trento) e di edifici storici e raccolte museali presso i quali alcuni Istituti hanno avviato progettazioni didattiche nell'ambito della Storia antica, medievale, moderna e contemporanea, oltre che in quello della Preistoria, non potrà che portare allo sviluppo di nuovi progetti specifici riguardanti la disciplina della Storia.

Nelle valli è presente anche un forte associazionismo di carattere storico e culturale, teso a promuovere tra i giovani la coscienza del passato storico e la difesa del patrimonio artistico e architettonico; le scuole attraverso il supporto a progetti e collaborazioni possono creare nuove sinergie tra i giovani, le comunità locali e le associazioni.

Processo e scelte della Rete

All'elaborazione dei Piani di Studio di Storia hanno contribuito docenti di 9 istituti.

Dopo aver provveduto a un'informazione generale e a una discussione sulla metodologia di lavoro si sono avviati due diversi livelli di discussione e di lavoro:

1. a livello di ogni singolo Istituto, sotto la guida di docenti referenti disciplinari con l'obiettivo di declinare il curriculum insieme ai colleghi e di proporre elaborazioni da discutere successivamente nel gruppo ristretto. Gli insegnanti coinvolti hanno formulato delle proposte di attività collegate alle diverse competenze, tenendo presenti le particolarità del territorio di appartenenza ed i numerosi spunti di studio che offre;
2. a livello di gruppo ristretto con la partecipazione dei referenti degli Istituti scolastici, degli esperti esterni (Mariagrazia Corradi per l'IPRASE, Ivo Mattozzi, disciplinarista docente universitario), coordinati dal Dirigente scolastico dott. Ruatti. In questo gruppo sono state esaminate e discusse le declinazioni dei singoli Istituti scolastici, elaborato un unico curriculum condiviso di Rete, cercando di valorizzare tutti i contributi forniti dalle singole scuole.

Per quanto riguarda il Quinto biennio (Istituti Tecnici e Licei) le competenze previste dai Piani di Studio non corrispondono pienamente a quelle del Primo Ciclo. Dove hanno potuto i docenti della Secondaria di 2° Grado hanno tentato di agganciarsi a quanto già previsto per i primi 4 bienni.

L'opportunità di lavorare in verticale con un gruppo misto di docenti si è rivelata decisiva per la riuscita del percorso, perché ha reso possibile il confronto fra i docenti attraverso lo scambio di buone pratiche e di modalità didattiche; inoltre ha permesso di avere un continuo scambio di opinioni riguardo gli elementi di continuità e di gradualità essenziali per il passaggio del Terzo e del Quarto Biennio (Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado / Scuola Secondaria di 1° Grado – Scuola Secondaria di 2° Grado).

Il curriculum è stato inserito nel modello suggerito dalle Linee Guida dei Piani di Studio Provinciali; declinando le competenze intende definire con precisione i traguardi di abilità e conoscenze rispetto ai diversi bienni.

Al termine della declinazione di ogni competenza del curriculum è stato allegato un elenco di attività, come appendice esemplificativa biennio per biennio con particolare attenzione alla realtà geografica della zona.

Particolare interesse è stato dato alla formulazione di argomenti trasversali a tutti i bienni.

Si è cercato di dare uniformità e continuità fra i vari bienni in modo che ci sia un percorso chiaro, lineare e scientifico.

Per ragioni di tempo non si è compilata la quarta colonna relativa ai traguardi di sviluppo della competenza, preferendo soffermarsi sull'analisi delle UdL proposto per l'insegnamento veicolare della geografia.

A parte viene presentata l'Unità di lavoro "Uso dei testi storiografici e della documentazione visiva come laboratorio per la produzione di conoscenza storica" che prende spunto da alcuni interventi del prof. Mattozzi.

Legenda

COMPETENZA

Indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”.

ABILITA'

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)” (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)

CONOSCENZE

Indicano il “risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”¹

Traguardi Di Sviluppo Della Competenza A Fine Biennio

In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio

¹ [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

Primo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
<p>Competenza 1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Competenza 2 Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p><i>L'alunno al termine del 1° biennio è in grado di:</i></p>	<p><i>L'alunno conosce:</i></p>	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ordinare temporalmente fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione o contemporaneità esistenti fra loro; ➤ utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo allo scopo di datare i fatti; ➤ distinguere i periodi in una successione di fatti vissuti; ➤ usare oggetti e immagini usati nella vita vissuta come fonti di informazione allo scopo di ricostruire esperienze vissute; ➤ ricostruire mediante l'uso di fonti la storia personale o la storia della propria generazione; ➤ raggruppare le informazioni secondo gli aspetti che esse permettono di ricostruire; ➤ costruire linee del tempo acronologiche e cronologiche per ordinare le informazioni relative al passato vissuto e recente. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ la necessità di organizzare le informazioni in ordine di successione e contemporaneità; ➤ la necessità di organizzare le informazioni in ordine spaziale ➤ la struttura del calendario come rappresentazione delle fasi lunari e solari; ➤ i cicli quotidiani, settimanali, mensili, stagionali, annuali della vita vissuta; ➤ la funzione e l'importanza della datazione; ➤ le diverse formulazioni delle datazioni; ➤ come produrre le informazioni sul passato mediante elementi materiali, iconici, testuali, formali delle tracce pertinenti allo scopo della conoscenza. 	

Primo Biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio ¹
<p>Competenza 3 Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]</p>	<p><i>L'alunno al termine del 1° biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricostruire la sua personale storia sociale attraverso il ricordo, supportato da fonti, dei “riti” che hanno accompagnato la sua crescita; ➤ indicare differenze e similitudini tra i diversi gruppi sociali di cui fa parte; ➤ descrivere le caratteristiche della vita al giorno d’oggi e di quella che si conduceva in un passato prossimo; ➤ confrontare e collocare in un tempo passato o presente abitudini e comportamenti di cui si possono rintracciare fonti orali e materiali dirette. 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I copioni (script) che differenziano i comportamenti nei diversi gruppi sociali e ambienti; ➤ il ruolo che le diverse persone hanno nell’organizzazione sociale del contesto di cui fa parte. 	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>

Primo Biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio ¹
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p><i>L'alunno al termine del 1° biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ collegare fatti della storia personale ai diversi contesti spaziali e temporali; ➤ individuare gli elementi di contemporaneità, in contesti di vita personale e familiare; ➤ collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo del passato vissuto; ➤ riconoscere le caratteristiche della vita quotidiana attuale e di quella che si conduceva in un passato prossimo; ➤ confrontare e collocare in un tempo passato o presente abitudini e comportamenti di cui si possono rintracciare fonti orali e materiali dirette; ➤ confrontare oggetti e copioni di comportamenti di oggi e di ieri; ➤ individuare e confrontare trasformazioni di ambienti; ➤ individuare rapporti di causa – effetto tra serie di fatti del passato vissuto; ➤ formulare ipotesi per scoprire le 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gli oggetti e copioni di uso nella vita quotidiana attuale; ➤ gli oggetti e copioni di uso nella vita quotidiana del passato prossimo; ➤ gli strumenti di misura del tempo in diversi contesti di civiltà e in diversi tempi (meridiana, clessidra); ➤ i copioni di lavori caratteristici del presente e del passato prossimo. 	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>

	cause e gli effetti di un evento.		
--	-----------------------------------	--	--

Primo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]	<i>L'alunno al termine del 1° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ compiere confronti ed individuare collegamenti tra il passato recente ed il presente; ➤ riconoscere elementi di somiglianza con le proprie tradizioni nelle tradizioni di altri popoli, narrate dai compagni stranieri; ➤ distinguere la misurazione delle durate e la loro percezione psicologica; ➤ costruire la linea del tempo delle attività scolastiche; ➤ costruire la linea del tempo della vita della propria generazione ; ➤ costruire la linea del tempo della vita scolastica; ➤ individuare successioni, contemporaneità, cicli, durate, periodi; ➤ usare il calendario per datare. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ la scuola, la sua struttura, i suoi spazi, la organizzazione delle attività; ➤ che i bambini hanno diritto e dovere di istruirsi nella civiltà attuale; ➤ il calendario come strumento di misura del tempo basato sulla successione degli aspetti dei cicli solari e lunari; ➤ i copioni di comportamenti e di attività che caratterizzano la civiltà attuale; ➤ alcuni aspetti essenziali delle tradizioni dei Paesi da cui provengono i compagni stranieri; ➤ la storia delle cose di esperienza comune: giocattoli – cibi – ambienti – tecnologia della comunicazione; ➤ il proprio ruolo nella famiglia e nella società classe/scuola; 	

		<ul style="list-style-type: none">➤ alcune tradizioni e usanze del territorio in cui vive ed eventualmente di compagni stranieri;➤ il lavoro del contadino ieri e oggi;➤ i vestiti di ieri e di oggi;➤ le nuove tecnologie: telefono, televisione, audio;➤ gli incarichi, i mestieri.➤ il ruolo dei genitori, degli insegnanti e dei bambini;➤ i musei degli usi e costumi, i castelli, le leggende.	
--	--	--	--

Secondo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
1) Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi 2) Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale	<i>L'alunno al termine del 2° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ distinguere e confrontare gli elementi informativi delle tracce relative al passato locale; ➤ usare fonti per produrre informazioni sul passato locale; ➤ leggere e interpretare tracce del passato presenti sul territorio; ➤ schedare le informazioni prodotte mediante l'uso delle fonti e dei testi; ➤ interpretare le datazioni a.C. e d.C. ; ➤ costruire linee del tempo per organizzare informazioni sulle civiltà antiche tenendo conto delle datazioni; ➤ distinguere se un racconto relativo al passato è storico o mitologico oppure funzionale; ➤ leggere le carte geostoriche relative al territorio locale e alle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il rapporto fra uso delle fonti e conoscenza del passato; ➤ il rapporto fra fossili e storia della Terra; ➤ alcuni aspetti della storia locale grazie all'uso di fonti archeologiche (Trento romana, Museo retico); ➤ testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale; ➤ il sistema di datazione storica a.C. e d. C. ; ➤ altri sistemi di datazione storica come quello ebraico, islamico, cinese; ➤ le periodizzazioni della storia antica e le caratteristiche che fanno distinguere i periodi; ➤ i procedimenti cognitivi ed operativi mediante i quali è possibile ricostruire il passato. 	

Secondo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 3 Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	<i>L'alunno al termine del 2° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ usare testi storici per produrre le informazioni per descrivere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), territorio/ambiente (dove), periodo/tempo (quando), organizzazione sociale, religione, economia, arte, cultura, vita quotidiana ➤ mettere in relazione con la mediazione dell'insegnante, i vari aspetti, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti ➤ confrontare quadri di civiltà contemporanei e riconoscere somiglianze e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ copioni di attività produttive e istituzionali caratterizzanti le civiltà studiate ➤ gli aspetti delle delle civiltà studiate <ul style="list-style-type: none"> luogo/ambiente tempo/periodo vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) economia organizzazione sociale religione cultura ➤ il linguaggio specifico per descrivere gli aspetti di civiltà i concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - <i>vita materiale</i>: economia di sussistenza ecc. - <i>economia</i>: agricoltura, industria, commercio...baratto, moneta ecc. - <i>organizzazione sociale</i>: 	

		famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale ecc. - <i>cultura</i> : cultura orale e scritta...	
--	--	---	--

Secondo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni	<i>L'alunno al termine del 2° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ descrivere le caratteristiche di contesti studiati; ➤ collegare fenomeni della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche; ➤ riconoscere e posizionare macrofenomeni sulla linea del tempo (dalla preistoria alla civiltà greca) in modo da individuare mutamenti e permanenze; ➤ collegare fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi e spiegazioni circa trasformazione di molti aspetti (villaggi, viabilità, commercio ...); ➤ cogliere, con l'aiuto dell'insegnante i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà. <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel territorio in 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti fondamentali di: <ul style="list-style-type: none"> - preistoria, protostoria e storia antica - storia locale (per i periodo considerati); ➤ i contesti in cui si svilupparono le caratteristiche delle civiltà studiate; ➤ cronologia essenziale della storia antica; ➤ il concetto di periodizzazione; ➤ la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina; ➤ aspetti delle civiltà sviluppatesi nel territorio (il villaggio palafitticolo di Ledro, Ötzi, l'uomo venuto dal ghiaccio); ➤ i concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci; 	

	<p>cui vive sotto forma di tracce e fonti di vario tipo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare le fonti storiche per pervenire ad un quadro di storia locale coerente col periodo storico affrontato; ➤ collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la loro contemporaneità e le loro relazioni con i fatti di storia generale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il linguaggio specifico correlato a: economia, organizzazione sociale - politica e istituzionale, religione, cultura relativi a un popolo. 	
--	--	--	--

Secondo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]	<i>L'alunno al termine del 2° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato; ➤ confrontare aspetti delle civiltà studiate con gli analoghi aspetti delle civiltà attuali allo scopo di individuare permanenze, differenze, analogie; ➤ leggere il territorio locale, come la stratificazione di molte storie (toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici ecc.); ➤ individuare alcuni elementi di somiglianza con la propria storia nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli elementi del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate; ➤ alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, correlati alla presenza di alunni stranieri o di aree geografiche italiane diverse dalla nostra; ➤ alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri; ➤ alcuni aspetti dell'organizzazione amministrativa e politica locale da confrontare con le modalità organizzative delle civiltà affrontate; ➤ gli aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri. 	

Terzo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
<p>1) Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>2) Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p><i>L'alunno al termine del 3° biennio è in grado di:</i></p>	<p><i>L'alunno conosce:</i></p>	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ compiere semplici operazioni su fonti predisposte dall'insegnante (riconoscere informazioni, confrontare, costruire schemi per organizzare le informazioni); ➤ compiere operazioni di schematizzazione sul testo storico – (costruire mappe concettuali, ristrutturare); ➤ attribuire una datazione e disporre le informazioni cronologicamente riconoscendo successioni e contemporaneità; ➤ collocare nel tempo e nello spazio fatti storici; ➤ costruire grafici spazio-temporali per sistemare informazioni storiche; ➤ confrontare carte geostoriche di periodi diversi per rilevare permanenze e mutamenti; ➤ individuare un tema storico; ➤ riconoscere le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il testo come una rappresentazione del passato costruita dallo storico; ➤ il concetto di fonte e le diverse tipologie degli elementi informativi delle fonti; ➤ la funzione di conservazione e tutela delle tracce del passato che hanno archivi, musei, biblioteche e monumenti; ➤ il valore delle tracce conservate nei musei, negli archivi, nelle biblioteche e sul territorio come beni culturali ed elementi del patrimonio culturale; ➤ le fasi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> - formazione della personalità e conoscenza del quadro storico generale; - formulazione di un tema; - utilizzo di testi storici e 	

	<p>informative dei diversi tipi di fonte;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare testi di varia natura (cartacei o multimediali) per produrre informazioni di carattere storico; ➤ formulare semplici ipotesi di ricerca e verificarle con l'uso di fonti e/o di testi; ➤ ricostruire il passato mediante l'uso di fonti; ➤ utilizzare termini specifici nella produzione di un semplice testo storico; ➤ distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione mitologica e leggendaria. 	<p>storiografici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione di conoscenze extrafonti; - ricerca delle fonti (fase euristica); - analisi e confronto delle fonti - produzione di informazioni (dirette o inferenziali); - organizzazione delle informazioni secondo un ordine tematico, temporale e spaziale - definizione di un problema - produzione della rappresentazione del passato mediante testi) 	
--	---	--	--

Terzo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 3 Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	<i>L'alunno al termine del 3° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà; ➤ individuare le informazioni che danno conto di aspetti costitutivi di un quadro di civiltà; ➤ individuare con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti; ➤ confrontare quadri di civiltà non contemporanei e riconoscere somiglianze, differenze, mutamenti e permanenze; ➤ mettere in relazione i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale: società nomadi / società stanziali, liberi/schiavi, sacerdoti/ guerrieri/lavoratori; ➤ utilizzare il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato; ➤ confrontare, con la 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti delle civiltà studiate: <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - economia - organizzazione sociale e dei clan familiari - organizzazione politica e istituzionale - religione - cultura; ➤ il linguaggio specifico, con particolare riferimento alla terminologia cronologica (lustrò decennio, secolo, millennio, era, numerazione romana, a.C. e d.C.); ➤ i concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vita materiale: sedentarietà e nomadismo, sussistenza</i> ed economia di mercato; - <i>Economia: agricoltura, commercio, baratto, moneta;</i> - <i>Organizzazione sociale:</i> 	

	<p>mediazione; dell'insegnante, alcune forme di organizzazione politica ed istituzionali del passato con quelle attuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ collocare sulle carte geostoriche gli eventi e i fenomeni, individuando i possibili nessi tra essi e le caratteristiche geografiche del territorio; ➤ dato uno schema guida (dove, quando, come, perché, ...) l'alunno è in grado di costruire un semplice quadro di civiltà rielaborando le conoscenze acquisite; ➤ mettere in relazione fatti storici, espressioni artistiche, religiose e culturali; ➤ operare confronti tra le diverse organizzazioni socio-politiche delle civiltà studiate; ➤ descrivere gli aspetti della società greca, romana e medievale e i legami con l'ambiente in cui sono sorte; ➤ argomentare sulle ragioni della nascita e della diffusione del Cristianesimo; ➤ confrontare la società romana con la società dei Reti attraverso dei quadri di civiltà (es. confronto fra un insediamento retico e un insediamento romano); 	<p>famiglia, tribù, clan,</p> <ul style="list-style-type: none"> - villaggio, borgo, città ... - divisione del lavoro, classe sociale; - <i>Organizzazione politica e istituzionale</i>: città-stato, monarchia, impero, repubblica, indipendenza, federazione, alleanza, sudditanza, feudalesimo, comune, principato; - <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. ; - <i>Cultura</i>: cultura orale, scritta e materiale; <ul style="list-style-type: none"> ➤ la successione delle civiltà studiate; ➤ la contemporaneità delle civiltà studiate; ➤ le durate delle civiltà studiate; ➤ le articolazioni delle società feudali e comunali. 	
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">➤ produrre informazioni con le tracce lasciate dalla civiltà romana e retica sul territorio, sotto la guida dell'insegnante;➤ produrre informazioni sulla civiltà feudale con le fonti iconiche, materiali e architettoniche.		
--	--	--	--

Terzo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p><i>L'alunno al termine del 3° biennio è in grado di:</i></p>	<p><i>L'alunno conosce:</i></p>	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ collocare macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla preistoria alla caduta dell'impero Romano ...) e riconoscere la contemporaneità fra diversi civiltà e fatti; ➤ operare semplici confronti tra diverse civiltà; ➤ collegare fatti storici ai contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche; ➤ mettere in correlazione fatti di uno stesso periodo; ➤ rilevare (se guidato) i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata come la coltivazione della terra, la struttura del potere) e le trasformazioni (rivoluzioni, ...); ➤ individuare rapporti di causa – effetto in fenomeni storici; ➤ indicare le relazioni fra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo di una civiltà utilizzando carte storiche e testi ; ➤ indicare le permanenze e i 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti fondamentali della preistoria, della storia antica e delle civiltà studiate (civiltà greca, civiltà romana, ...); ➤ la storia locale (per i periodi considerati); ➤ la civiltà italiana nel periodo medievale; ➤ le civiltà europee nel periodo medievale; ➤ i processi di trasformazione del mondo medievale; ➤ le varie dimensioni e scale della storia (micro e macro-storia: quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo); ➤ le caratteristiche dei territori dove si sono sviluppate le antiche civiltà del Mediterraneo (Greci, Etruschi e Romani); ➤ l'importanza di alcuni elementi del territorio e lo sviluppo degli insediamenti umani nel 	

	<p>mutamenti di una civiltà attraverso il confronto di carte storiche relative ad epoche diverse (es. confronto fra due carte dell'Impero Romano prima e dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ descrivere alcuni importanti cambiamenti e permanenze di una civiltà in un arco temporale ben definito; ➤ riconoscere l'evoluzione dei processi di trasformazione di singoli fenomeni storici. <p><i>STORIA LOCALE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ indicare le relazioni tra la storia generale studiata sui libri di testo e la presenza di tracce e fonti di vario tipo nel territorio di residenza; ➤ collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo, per coglierne la contemporaneità con la storia generale; ➤ riconoscere nel territorio di appartenenza tracce e reperti della storia passata e metterli in relazione con la storia generale, nell'ambito di un'unità di lavoro predisposta dall'insegnante. 	<p>medioevo (per la difesa, per il commercio ...);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la periodizzazione e la successione degli eventi significativi relativi alle Civiltà Antiche del Mediterraneo e all'Europa Medievale; ➤ le comunità locali e le Carte di Regola nella società del Principato Vescovile di Trento; ➤ la distribuzione e funzioni dei castelli nella società medievale. 	
--	---	--	--

Terzo Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]	<i>L'alunno al termine del 3° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ effettuare collegamenti tra situazioni del presente e del passato, partendo dall'esperienza (es. gestione della democrazia: dal piccolo gruppo – classe allo Stato); ➤ individuare e classificare, con la guida dell'insegnante, le tracce del passato nell'ambiente in cui vive (monumenti storici, scavi archeologici, aspetti paesaggistici, ecc.); ➤ distinguere la stratificazione del passato nel territorio locale, confrontando tra loro tracce del passato (strade romane, castelli, ecc.); ➤ distinguere tra atteggiamenti di tolleranza ed intolleranza nel confronto tra culture diverse presenti nel gruppo classe; ➤ riconoscere elementi di somiglianza tra la storia locale e la storia di altri popoli, studiata a scuola o narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ alcuni fenomeni del mondo contemporaneo (convivenza tra religioni diverse, concetto di democrazia, emarginazioni sociali, schiavi e classi privilegiate ...) sulla base di materiali predisposti dall'insegnante; ➤ le tracce del passato nell'ambiente in cui vive; ➤ gli aspetti fondamentali dei modi di vivere e delle tradizioni dei compagni che provengono da paesi stranieri; ➤ alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri; ➤ i sistemi di governo dell'antichità greco – romana; ➤ i sistemi di governo dell'età medievale (monarchia, feudalesimo, comune); ➤ i sistemi di governo democratici; ➤ il cristianesimo come elemento 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ confrontare i sistemi di governo del passato con quelli della contemporaneità; ➤ interpretare alcuni aspetti e problemi della società contemporanea individuandone le relazioni con i processi del passato; ➤ connettere la conservazione dei beni culturali al loro valore di tracce storiche e di bellezza; ➤ operare confronti, attraverso le immagini, tra ciò che un luogo era e ciò che è adesso (es. Roma caput mundi dell'antichità, Roma attuale capitale d'Italia); ➤ operare confronti tra alcuni fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato con la guida dell'insegnante. 	<p>essenziale nella civiltà europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la fine dell'unità del Mediterraneo; ➤ lo scontro e l'incontro fra civiltà cristiana e islamica nel corso del Medioevo (le crociate, la riconquista, ecc.); ➤ la diaspora del popolo ebraico e l'antisemitismo in età antica e medievale; ➤ i principali siti archeologici e di interesse storico del territorio locale; ➤ le principali modalità attraverso le quali ogni cittadino può contribuire alla salvaguardia del patrimonio storico e paesaggistico; ➤ alcuni monumenti e luoghi della memoria del territorio in cui vive attraverso visite, fotografie, video, film,; ➤ il concetto di sviluppo economico e sociale. 	
--	---	--	--

Quarto Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
<p>1) Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>2) Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p><i>L'alunno al termine del 4° biennio è in grado di:</i></p>	<p><i>L'alunno conosce:</i></p>	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ costruire schedari organizzati tematicamente con le informazioni prodotte per mezzo delle fonti e dei testi; ➤ distinguere in un testo storico gli elementi fattuali prodotti mediante le fonti e gli elementi aggiunti dallo storico (relazioni tra i fatti, significati, valutazioni, concettualizzazioni, spiegazioni); ➤ formulare, se guidato, problemi storici sulla base delle informazioni già acquisite; ➤ individuare relazioni esplicative tra i fenomeni più importanti e spiegarle in modo discorsivo; ➤ reperire informazioni storiche in espressioni cinematografiche e artistiche; ➤ utilizzare la rete web per reperire informazioni pertinenti ad un tema storico, con l'aiuto dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ le fasi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> - formazione della personalità o conoscenza del quadro storico generale - utilizzo di testi storici e storiografici - formazione di conoscenze extrafonti - scelta e definizione del tema/problema - ricerca delle fonti (fase euristica) - analisi e confronto delle fonti - produzione di informazioni (dirette o inferenziali) - organizzazione delle informazioni secondo un ordine tematico, temporale e spaziale - produzione della 	

	<p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ compiere, in ambito delimitato e sotto la guida dell'insegnante, semplici ricerche sul passato del proprio ambiente; ➤ ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando le fonti e i testi; ➤ individuare e analizzare, attraverso visite guidate a musei, fonti di vario tipo presenti sul territorio, con la guida dell'insegnante; ➤ fruire di musei, archivi, monumenti, e centri storici delle regioni italiane e, in occasione di visite di studio, di paesi europei, con la guida dell'insegnante. 	<p>rappresentazione del passato;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ come produrre informazioni dirette e informazioni inferenziali mediante la lettura dei diversi elementi informativi materiali, iconici, formali, scritti delle fonti; ➤ come si possono produrre più informazioni inferenziali mettendo in relazioni più fonti e mettendole in relazione con i contesti a cui appartenevano. 	
--	--	--	--

Quarto Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 3 Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	<i>L'alunno al termine del 4° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ mettere in relazione le trasformazioni della vita materiale e sociale con le diverse scoperte/invenzioni (vita materiale); ➤ mettere in relazione i settori dell'economia tra di loro e riconoscere i loro mutamenti; ➤ descrivere le diverse organizzazioni sociali ed i rapporti tra individuo e società (società); ➤ descrivere le diverse organizzazioni politiche ed istituzionali e le modalità secondo le quali si sono formate, anche attraverso lotte e scontri; ➤ descrivere le strette relazioni tra economia, società, politica, istituzioni, cultura e religione nelle società organizzate (politica); ➤ individuare gli aspetti caratterizzanti delle espressioni religiose, artistiche, letterarie trattate; ➤ confrontare diverse società sulla 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti delle società studiate e i processi che li hanno generati; ➤ la vita materiale nel periodo compreso tra il XIV secolo e l'epoca contemporanea, nei diversi campi: armamenti, stampa, trasporti, agricoltura, industria, medicina; ➤ l'economia: sviluppo del commercio e delle attività finanziarie, industrializzazione, capitalismo e comunismo, monopoli, colonialismo ed imperialismo, decolonizzazione, globalizzazione; ➤ l'organizzazione sociale: nascita della borghesia comunale, crisi della nobiltà, nascita della borghesia industriale e del proletariato, società di massa, emancipazione delle donne, questione sociale ...; 	

	<p>base dei vari indicatori (vita materiale, economia, organizzazione politica, ecc);</p> <p>➤ utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico.</p>	<p>➤ l'organizzazione politica ed istituzionale: Comune, Signoria, Principato, Stato nazionale, Impero multinazionale, Restaurazione e Risorgimento, monarchia assoluta e costituzionale, repubblica, dittatura, evoluzione del diritto al voto, rapporto tra stato e chiesa ...;</p> <p>➤ la religione: Riforma e Controriforma, cristianizzazione del Nuovo Mondo, nascita di nuovi ordini religiosi, Inquisizione ...;</p> <p>➤ la cultura: Umanesimo e Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo, Verismo, Futurismo, Ermetismo, nascita del cinema, mass media, internet ...;</p> <p>➤ il linguaggio specifico;</p> <p>➤ le periodizzazioni proposte nei testi studiati;</p> <p>➤ i quadri cronologici della storia medievale, moderna e contemporanea;</p> <p>➤ i diversi stili di vita caratteristici della società moderna e contemporanea;</p> <p>➤ i processi e le motivazioni da cui scaturiscono le varie forme</p>	
--	---	---	--

		<p>di organizzazione del potere del Novecento (monarchia, dittatura, democrazia ...);</p> <ul style="list-style-type: none">➤ il processo di unificazione nazionale dell'Italia;➤ i processi della storia dell'Italia unita;➤ le manifestazioni del razzismo e le teorie che lo giustificano (eugenetica)	
--	--	---	--

Quarto Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p><i>L'alunno al termine del 4° biennio è in grado di:</i></p>	<p><i>L'alunno conosce:</i></p>	<p><i>Da completare in un secondo momento</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere i rapporti di influenza reciproca tra le civiltà; ➤ confrontare fatti storici diversi; ➤ mettere a confronto organizzazioni sociali diverse; ➤ mettere in relazione le azioni umane e il contesto sociale; ➤ indicare l'adattamento dei fenomeni al contesto storico; ➤ individuare gli elementi significativi tramandati all'interno di una civiltà; ➤ operare confronti fra fenomeni storici; ➤ esporre le conoscenze utilizzando il linguaggio specifico in modo coerente e operando collegamenti anche interdisciplinari; ➤ mettere in relazione la storia locale con quella nazionale ed europea, evidenziando connessioni e specificità; ➤ riconoscere l'importanza del patrimonio dei saperi e conoscenze 	<p>gli aspetti fondamentali della Storia italiana, europea, mondiale, locale.</p> <p>Storia italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gli Stati regionali; ➤ i processi di trasformazione dell'Italia in età moderna; ➤ il processo di unificazione politica italiana; ➤ la costruzione del Regno d'Italia; ➤ i conflitti del Novecento; ➤ l'avvento del fascismo; ➤ la guerra civile, la caduta del fascismo e la liberazione d'Italia; ➤ la nascita della Repubblica italiana. <p>Storia europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le grandi monarchie e i piccoli stati europei; ➤ l'assolutismo francese e il 	

	<p>lasciate in eredità dalle civiltà passate, riconoscendone anche le tracce in ambito locale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere permanenze e mutamenti e le influenze fra le varie civiltà. <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare nella Storia Locale gli elementi che la riconducono alla storia generale. 	<p>parlamentarismo inglese;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la Rivoluzione francese; ➤ il sistema napoleonico in Europa; ➤ i conflitti del Novecento; ➤ i regimi totalitari; ➤ l'Europa nel secondo dopoguerra. <p>Storia mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le scoperte geografiche e l'atlantizzazione dei commerci; ➤ la Rivoluzione americana e la nascita degli USA; ➤ i conflitti del Novecento; ➤ la Crisi economica del 1929; ➤ la Guerra fredda e formazione di blocchi contrapposti. <p>Storia locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il Principato vescovile di Trento e Bernardo Clesio; ➤ Trento città del Concilio; ➤ la fine del Principato; ➤ la sovranità asburgica in Trentino; ➤ le rivoluzioni del 1848; ➤ l'Irredentismo (Cesare Battisti e Damiano Chiesa); ➤ il Trentino e conflitti del Novecento; ➤ il Trentino tra le due guerre; 	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">➤ il Secondo Dopoguerra: la questione autonomistica ;➤ i concetti storico-geografici relativi agli eventi storici studiati e relativi agli aspetti politici, sociali, economici e culturali;➤ l'autonomia del Trentino;➤ il Trentino e la Prima Guerra Mondiale.	
--	--	---	--

Quarto Biennio			
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio¹
Competenza 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]	<i>L'alunno al termine del 4° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rilevare, se guidato, le cause storiche di alcune problematiche contemporanee; ➤ utilizzare le proprie conoscenze e abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, in particolare quelli ecologici, interculturali e di convivenza civile; ➤ esprimere, motivandole, opinioni personali riguardo ad aspetti del mondo contemporaneo; ➤ individuare e criticare i riferimenti storici presenti nelle notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale, nei film e documentari proposti dall'insegnante; ➤ collegare con i temi studiati elementi del patrimonio culturale locale, italiano e mondiale; ➤ individuare nella propria esperienza personale il cambiamento negli usi, nelle abitudini, nel vivere quotidiano; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i principali fenomeni sociali, economici e politici (civiltà e processi di trasformazione) che caratterizzano il mondo nell'età moderna, anche in relazione alle diverse culture: espansione europea e colonizzazione, scambi economici e culturali, espansione del capitalismo nel mondo; ➤ i principali processi storici che hanno generato il mondo contemporaneo (dalla colonizzazione alla decolonizzazione, dalla Rivoluzione russa alla caduta del muro di Berlino ...) e i fenomeni che lo hanno caratterizzato (migrazioni, lavoro minorile, condizione della donna, rivoluzione tecnologica, autoritarismo e regimi militari, diffusione dei principi democratici, 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ confrontare opinioni e culture diverse e cogliere gli elementi di somiglianza e di diversità; ➤ formulare opinioni personali e argomentare le proprie idee su vari aspetti della civiltà contemporanea; ➤ fare dei collegamenti fra gli aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e mondiale; ➤ confrontare l'organizzazione di diverse forme di Stati; ➤ ricostruire, con l'aiuto dell'insegnante, le tappe dell'unificazione italiana ed europea; ➤ esercitare il pensiero critico, formulando opinioni personali sui principali problemi contemporanei, attraverso schemi guida dell'insegnante; ➤ individuare le radici storiche dei principali problemi e aspetti contemporanei (globalizzazione, flussi migratori, ecologia, emancipazione femminile ...); ➤ utilizzare i mass media (giornali, telegiornali, film, internet, produzione letteraria) per ricostruire fatti storici e formulare i termini di problemi contemporanei ad essi collegati; ➤ mettere in collegamento le 	<p>globalizzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le principali tappe dell'innovazione tecnico-scientifica nei trasporti, nella medicina, nell'organizzazione del lavoro, nella vita quotidiana: dall'energia idraulica ed eolica all'energia a vapore ed elettrica, dalle manifatture all'industria e all'informatica e alle sue applicazioni; ➤ gli elementi del patrimonio culturale italiano e mondiale ➤ i luoghi della memoria del proprio territorio; ➤ i luoghi storici che caratterizzano l'ambiente locale, quello italiano e quello mondiale; ➤ gli elementi costitutivi dello Stato; ➤ la distinzione concettuale tra Repubblica, Monarchia, Democrazia, Dittatura; ➤ l'ordinamento della Repubblica italiana; ➤ la Costituzione e suoi principi; ➤ il rapporto "centro-periferia" nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche e culturali; 	
--	--	--	--

	<p>conoscenze storiche acquisite con le grandi questioni aperte del presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ elaborare semplici argomentazioni su tematiche rilevanti della contemporaneità usando conoscenze storiche; ➤ reperire le principali fonti di informazione sull'attualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ l'organizzazione politica ed economica dell'Ue; ➤ la Carta dei Diritti dell'Ue e la Costituzione europea; ➤ la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; ➤ le organizzazioni internazionali; ➤ le organizzazioni non governative; ➤ le principali fonti di informazione sull'attualità (siti internet, quotidiani, radio e televisione, ecc.). 	
--	--	---	--

Quinto Biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio ¹	
Competenza 1 Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base del confronto tra diverse aree geografiche e culturali.	<i>L'alunno al termine del 5° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>	
	1) Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico - spaziale, individuando le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.	(1.a) la cronologia e la periodizzazione della storia; (1.b) le altre “categorie temporali” (o “indicatori temporali” per esprimere relazioni di tempo): successione, contemporaneità, durata, mutamento/ permanenza, periodo, periodizzazione, ciclicità. (1.c) la rappresentazione grafica del tempo e dello spazio: <u>la linea del tempo</u> riferita ai fatti storici; <u>la mappa spazio-temporale</u> (grafico temporale in cui sono messi in evidenza, oltre ai fatti datati e tematizzati, le aree geografiche pertinenti).		
	2) Individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà studiate e coglierne le relazioni e le interdipendenze reciproche (vita materiale; economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e	(2/3.a) la diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale; (2/3.b) le civiltà antiche e altomedievali (con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle		

istituzionale, religione, cultura ed arte).	occidentali); (2/3.c) la società e l'economia nell'Europa altomedievale, la nascita e la diffusione dell'Islam, Impero e regni nell'Alto Medioevo, il particolarismo signorile e feudale.
3) confrontare le varie civiltà cogliendo elementi di somiglianza e di diversità, servendosi dei diversi indicatori (vita materiale, economia, organizzazione sociale,...),	
4) Mettere in relazione fattori, cause, fenomeni e conseguenze nei processi di trasformazione del mondo antico e altomedievale, riconoscendo un ordine logico.	(4.a) I processi di trasformazione del mondo antico e altomedievale da mettere in relazione con aspetti e processi del mondo e dell'Italia attuali (4.b) I concetti di fattori e concausa, fenomeno, conseguenza, e multifattorialità
5) Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di argomento storico	(5.a) la struttura del testo espositivo; (5.b) la divisione del testo in sequenze; (5.c) l'individuazione delle parole-chiave; (5.d) la gerarchizzazione delle informazioni; (5.e) l'individuazione delle connessioni; (5.f) la sintesi.
6) Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.	(6.a) la coerenza e la coesione testuale; (6.b) il lessico specifico della disciplina.
7) Utilizzare atlanti storici e	(7.a) il linguaggio delle carte

geografici, carte tematiche, grafici, tabelle di vario genere.	geografiche, i simboli cartografici, le tabelle, i diagrammi, i concetti di carta geostorica e tematica.
8) Costruire mappe concettuali.	(8.a) la schematizzazione e la rappresentazione delle informazioni tramite la costruzione di schemi e di mappe concettuali.
9) Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione ai fenomeni storici trattati.	(9.a) il concetto di fonte storica e quello di interpretazione storiografica.

Quinto Biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio ¹	
Competenza 2 Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo.	<i>L'alunno al termine del 5° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>	
	1. Identificare gli elementi significativi di una civiltà e utilizzarli per confrontare aree e periodi diversi e trarne elementi che consentano di comprendere la realtà attuale.	(1.a) L'origine e la peculiarità delle forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato: rapporto uomo-ambiente; capacità dell'uomo di sviluppare tecniche per investigare, conoscere, produrre; il rapporto con la divinità; società e politica; economia e guerra; immaginario, scrittura e arte.		
	2. Rappresentare con un grafico temporale la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie portatrici di grandi processi di trasformazione.	(2.a) I concetti storici di permanenza e mutamento. (2.b) I fenomeni di lunga, media e breve durata secondo la definizione di F. Braudel.		
	3. Individuare le caratteristiche di alcune storie settoriali.	(3/4/5.a) I cambiamenti avvenuti nel corso del tempo in relazione a determinati aspetti della società, dell'economia e della cultura. Possibili argomenti (a scelta dell'insegnante): ➤ gli spostamenti di massa, le migrazioni		
	4. Rappresentare con un grafico temporale le fasi di processi di grande trasformazione.			
5. Mettere in relazione i processi che				

	hanno trasformato il mondo e l'Italia e la regione altoatesina con aspetti e processi del mondo attuale	<ul style="list-style-type: none">➤ la diffusione dell'allevamento e dell'agricoltura➤ la formazione e la fine degli imperi➤ la cristianizzazione dell'impero romano➤ la formazione dell'Europa durante l'alto medioevo➤ la diffusione dell'islamismo➤ l'evoluzione della tecnica➤ l'evoluzione della scienza➤ la cultura della guerra➤ i modelli educativi➤ la figura della donna➤ i riti di passaggio➤ la cultura del cibo	
--	---	---	--

Quinto Biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio ¹
Competenza 3 Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzazione della documentazione e delle fonti e saperla praticare in contesti guidati.	<i>L'alunno al termine del 5° biennio è in grado di:</i>	<i>L'alunno conosce:</i>	<i>Da completare in un secondo momento</i>
	1. Produrre informazioni su fenomeni storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, mediante l'utilizzo di fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche.	(1.a.) il concetto di "fonte storica" e la classificazione delle fonti (fonti primarie o dirette e fonti secondarie o indirette; le varie tipologie di fonti ed il loro utilizzo). (1.b) le discipline ausiliarie di cui si avvale lo storico (archeologia, antropologia, paleontologia, epigrafia) nell'indagine e ricostruzione del passato. (1.c) il linguaggio delle carte geografiche, i simboli cartografici, i diagrammi, ecc... (1.d) gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (tematizzazione, problematizzazione e ipotesi, uso e analisi di fonti, uso di testi, raccolta di informazioni, verifica dell'ipotesi, produzione del testo)	
	2. Orientarsi nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei ed in	(2.a) la funzione e le varie tipologie di enti adibiti alla conservazione ed alla	

<p>ambiente digitale.</p>	<p>valorizzazione della memoria storica: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. (2.b) l'utilizzo di Internet (siti dedicati, portali, ecc...) e le sue potenzialità per il reperimento di materiale di vario genere utile alla ricerca storica.</p>
<p>3. Distinguere in un testo storico gli elementi fattuali prodotti mediante le fonti e gli elementi aggiunti dallo storico (relazioni, significati, valutazioni, concettualizzazioni, spiegazioni).</p>	<p>(3. a) la struttura del testo storico descrittivo e/o narrativo e/o argomentativo e gli elementi che lo costituiscono,</p>

ATTIVITA' PROPOSTE – STORIA PRIMO BIENNIO

Primo Biennio	Appendice esemplificativa – Attività proposte per il Primo Biennio
<p>Competenze 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ l'aspetto oggettivo e soggettivo del tempo➤ la ciclicità del tempo (indicatori temporali)➤ l'orologio come strumento di misurazione del tempo➤ la raccolta e l'identificazione dei dati per confrontare abitudini di ieri e di oggi➤ la distinzione dei diversi tipi di fonte e la ricostruzione del passato➤ la storia personale <p>Competenza 3</p> <ul style="list-style-type: none">➤ attività ludiche in palestra sui concetti topologici➤ costruzione di una semplice mappa di uno spazio di vita quotidiana➤ riproduzione con mattoncini lego (o materiale simile) degli spazi visitati➤ cercare ed analizzare fonti che contribuiscano alla ricostruzione della propria storia personale e familiare➤ visitare l'Ufficio Anagrafe del Comune➤ intervistare i familiari <p>Competenze 4 e 5</p> <ul style="list-style-type: none">➤ ricerca di oggetti del passato, catalogazione e creazione di un piccolo “museo storico” da tenere in classe➤ ricostruzione di un anno di scuola indicando eventi significativi➤ raccolta di vari tipi di fonti e successiva classificazione➤ utilizzare l'orologio nelle sue funzioni.➤ costruzione della linea del tempo.➤ lezioni frontali.➤ letture dal libro di testo e approfondimenti.➤ uscite sul territorio.➤ verifiche attraverso domande, quesiti a risposta multipla e cloze. <p>Competenza 6</p>	

ATTIVITA' PROPOSTE – STORIA SECONDO BIENNIO

Secondo Biennio	Appendice esemplificativa – Attività proposte per il Secondo Biennio
Competenze 1 e 2 <ul style="list-style-type: none">➤ osservazione del proprio territorio e confronto fra presente e passato➤ costruzione ed uso della linea del tempo➤ dalla formazione dell'universo alla preistoria alle civiltà dei fiumi e del mare➤ lezione frontale➤ costruzione e uso della linea del tempo➤ ricerca e analisi di fonti➤ attività laboratoriale in musei➤ intervista ai nonni➤ uscite sul territorio Competenza 3 <ul style="list-style-type: none">➤ rilevare, con la fotografia, le trasformazioni antropologiche sul proprio territorio.➤ confrontare immagini, carte geografiche attuali e del passato e individuare modificazioni.➤ ricerca di informazioni e di immagini utilizzando internet, enciclopedia, riviste sui vari ambienti studiati➤ uscita sul territorio locale per carpire peculiarità dello stesso e per ricercare le trasformazioni prodotte dall'uomo➤ lettura della carta topografica della propria valle➤ ricerca di immagini di fonti da testi, opuscoli o dai mezzi multimediali disponibili per arricchire le informazioni➤ sulle civiltà studiate➤ letture del libro di testo e approfondimenti, schemi di sintesi, costruzione della linea del tempo.➤ lezioni frontali➤ ricerca autonoma di fonti e documenti anche attraverso la rete web.➤ costruire schemi e mappe.➤ visione di film o documentari.➤ uscite sul territorio e viaggi d'istruzione finalizzati.➤ verifiche attraverso domande, quesiti a risposta multipla e close.➤ interviste/raccolta di materiale vario risalente all'epoca analizzata➤ catalogazione e analisi dei reperti➤ ricavare informazioni per produrre un testo storico relativo al periodo analizzato➤ illustrare i momenti più salienti➤ lettura di testi diversi➤ ricerche su internet➤ visite al museo➤ visione di filmati Competenze 4 e 5 <ul style="list-style-type: none">➤ ricerca di immagini di reperti, tracce o foto significative per ricostruire gli aspetti più importanti delle civiltà➤ operare confronti per ricercare analogie e differenze ed anche permanenze e mutamenti all'interno dei processi di sviluppo delle civiltà affrontate➤ costruzione della linea del tempo.	

- lezioni frontali.
- ricerche iconografiche, simulazioni di scavi archeologici, interviste.
- letture dal libro di testo e approfondimenti.
- uscite sul territorio.
- letture di miti e racconti storici e loro confronti.
- verifiche attraverso domande, quesiti a risposta multipla e cloze.

Competenza 6

- Con l'aiuto dell'insegnante ricercare analogie e confronti fra le civiltà affrontate quella odierna, individuando anche le permanenze (es. la nascita della scrittura, la numerazione, le modalità di misura), oppure sfruttare gli avvenimenti internazionali per creare collegamenti fra la situazione politica ed economica attuale con quella delle antiche civiltà affrontate (es. caduta delle monarchie del Nord-Africa, conflitto in Iraq ed Afghanistan ecc.)

ATTIVITA' PROPOSTE – STORIA TERZO BIENNIO

Terzo Biennio	Appendice esemplificativa – Attività proposte per il Terzo Biennio
<p>Competenze 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il cristianesimo in trentino al tempo dei romani ➤ discussione ed ipotesi in classe ➤ visita al museo retico e basilica dei santi martiri di Sanzeno ➤ rielaborazione in classe delle conoscenze ➤ costruzione di uno schema grafico ➤ discussione ed ipotesi in classe ➤ costruzione, guidata, di uno schema grafico ➤ uso del libro di testo: lettura e comprensione guidata ➤ alcuni laboratori guidati ➤ competenza 3 ➤ rilevare, con la fotografia, le trasformazioni antropologiche sul proprio territorio. ➤ confrontare immagini, carte geografiche attuali e del passato e individuare modificazioni. ➤ dagli elementi concreti di vita quotidiana, l'alunno guidato dall'insegnante si avvia a fare semplici processi di ➤ astrazione (concetti di economie, società e politica) trovando delle relazioni tra i vari ambiti ➤ lettura del libro di testo ➤ lezioni frontali ➤ rielaborazione del manuale (evidenziare, ricavare le informazioni principali e quelle secondarie, individuare le parole chiave) ➤ costruzione di schemi e mappe concettuali ➤ produzione di cartelloni sugli aspetti caratterizzanti delle civiltà prese in esame ➤ i germani ➤ lettura del testo: comprensione e analisi ➤ mappa concettuale, guidata, sugli elementi costitutivi della società dei germani ➤ analisi di documenti: visioni diverse a confronto e conseguente critica delle fonti ➤ incontro tra germani e società romana ➤ rielaborazione degli aspetti relativi alle due società 	

- simulazione dell'incontro tra un germano e un romano: scambio di conoscenze e fusione delle culture
- ricerca sul territorio (biblioteca, eventuali documenti): termini di origine longobarda in Val di Non

Competenze 4 e 5

- “ permanenze e cambiamenti nella lavorazione della terra”
- costruire una linea del tempo per immagini che raffigurano le innovazioni tecniche in ambito agricolo dal neolitico sino all'età contemporanea (fotografia dei cambiamenti)
- rilevare in maniera approfondita tecniche, mezzi e strumenti dell'età dell'età antica (per la scuola primaria) e del medioevo (per la scuola secondaria di primo grado) comparandole poi alla situazione attuale di qualche comunità/tribù che vive in alcune aree del mondo. il confronto viene operato attraverso le immagini che fotografano le permanenze della storia.
- lettura del libro di testo
- lezioni frontali
- rielaborazione del manuale (evidenziare, ricavare le informazioni principali e quelle secondarie, individuare le parole chiave)
- costruzione di schemi e mappe concettuali
- produzione di cartelloni sugli aspetti caratterizzanti delle civiltà prese in esame
- storia locale: il castello
- lettura di documenti di storia locale
- uscita sul territorio
- dai castellieri al castello medioevale

Competenza 6

- operare confronti fra alcuni fenomeni del mondo attuale analoghi a fenomeni del passato: l'emigrazione odierna e quella relativa alle “invasioni/emigrazioni” barbariche
- analisi del linguaggio: acquisire consapevolezza sulle parole usate per indicare gli immigrati (stranieri, extracomunitari, barbari, ...) . evidenziare la connotazione negativa del linguaggio che influenza il pensiero e blocca l'accoglienza.
- analisi del processo di integrazione: incontri/scontri, lenta integrazione che dà luogo a nuove civiltà

ATTIVITA' PROPOSTE – STORIA QUARTO BIENNIO

Quarto Biennio	Appendice esemplificativa – Attività proposte per il Primo Biennio
Competenze 1 e 2 <ul style="list-style-type: none">➤ collegare il conflitto arabo-israeliano con la storia degli ebrei (competenza 1)➤ raccogliere testimonianze del passato in ambito familiare e leggerle ed interpretarle in classe (competenza 1)➤ affrontare lo studio di temi storici anche su tesi diverse da quelli manualistici per verificare la pluralità dei punti di vista (competenza 1)➤ studiare l'emigrazione di fine '800 a partire da tracce e testimonianze locali (foto, lettere, oggetti, racconti) (competenza 2)➤ discussione ed ipotesi in classe➤ prendere appunti e costruzione di schemi, mappe➤ ricerca autonoma di fonti e documenti anche attraverso la rete web➤ visione di filmati o documentari➤ uscite sul territorio➤ viaggi d'istruzione	
Competenza 3 <ul style="list-style-type: none">➤ realizzazione di puzzle o di carte tematiche con le risorse del territorio.➤ interviste con esperti del territorio (ambientalisti, botanici)➤ tema: società precolombiana: studio delle diverse componenti (società, economia, politica, ...) , delle diverse➤ espressioni artistico - religiose anche con l'ausilio di immagini; operare confronti con la civiltà europea.➤ lettura del libro di testo e di altri testi forniti dall'insegnante➤ rielaborazione del testo storico (evidenziare, ricavare le informazioni principali e quelle secondarie, individuare le parole chiave)➤ costruzione di schemi e mappe concettuali➤ produzione di cartelloni sugli aspetti caratterizzanti delle civiltà prese in esame➤ ricerca autonoma di fonti e documenti anche attraverso la rete web	
Competenze 4 e 5 <ul style="list-style-type: none">➤ argomento: rivoluzione russa➤ ricostruzione della situazione politica, sociale, economica della Russia prima della rivoluzione perché i ragazzi possano cogliere l'entità del cambiamento;➤ ricostruire gli elementi principali della rivoluzione, collocazione nello spazio e nel tempo e periodizzazione di riferimento;➤ confronto fra modello politico-economico comunista e modello capitalista, confronto fra la Russia prima e dopo la rivoluzione;➤ studio di qualche testo narrativo o poetico russo del periodo (es. sui gulag) per cogliere le connessioni storia-letteratura;➤ comprensione dei concetti storici e storiografici relativi all'argomento: comunismo, epurazioni, piani quinquennali ecc.)➤ lettura del libro di testo e di altri testi forniti dall'insegnante➤ rielaborazione del testo storico (evidenziare, ricavare le informazioni principali e quelle secondarie, individuare le parole chiave)	

- costruzione di schemi e mappe concettuali
- ricerca autonoma di fonti e documenti anche attraverso la rete web
- produzione di testi a partire da fonti fornite dall'insegnante
- la tratta degli schiavi:
- visione del film "Amistad"
- confronto tra documenti di diverso orientamento (attività di gruppo)
- discussione

Competenza 6

- titolo: le rivoluzioni del Nord Africa (2011)
- recupero delle informazioni mediante internet, quotidiani e telegiornali
- discussione e confronto in classe in merito alle informazioni e notizie recuperate;
- inquadramento ed interpretazione dei fatti di attualità nella cornice dei rapporti italia-libia, nella loro cornice storica: guerre coloniali, trattato amicizia, relazioni economiche, movimenti migratori, ...
- elaborazione di un testo espositivo - argomentativo sull'argomento

ATTIVITA' PROPOSTE – STORIA QUINTO BIENNIO

Quinto Biennio	Appendice esemplificativa – Attività proposte per il Quinto Biennio
<p>Competenza 1 (Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base del confronto tra diverse aree geografiche e culturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Unità di lavoro legata a 1: lettura e costruzione di linee del tempo e mappe spazio-temporali. Queste consentono agli alunni di fare il bilancio di ciò che hanno appreso rispetto al passato, ma rende loro possibile anche rilevare che ci sono spazi, tempi e gruppi umani ancora da conoscere. La mappa spazio-temporale permette di osservare la compresenza/contemporaneità di civiltà, la loro successione, gli intervalli temporali e la differenza delle durate delle civiltà studiate e le loro trasformazioni. ➤ Unità di lavoro legata a 2-3: Confronto tra 2 carte geografiche raffiguranti la stessa area in epoche diverse (es.: confronto tra il Mediterraneo in epoca romana e quello del VII secolo e riflessione sui cambiamenti nel rapporto città-campagna; cartine di città che mettono in risalto i differenti rapporti di potere all'interno della città). ➤ Confronto tra diverse invocazioni alla divinità per cogliere il tipo di rapporto fedele/divinità, oppure confronto tra diverse raffigurazioni della divinità (divinità antropomorfe, zoomorfe, ecc...). ➤ Confronto tra i culti alternativi nella Grecia antica ed il proliferare delle sette ai giorni nostri. ➤ Lettura di testimonianze antiche sull' "altro" e confronto con le descrizioni di Colombo o di certi esploratori europei in Africa, Asia, Americhe, Oceania. ➤ Lettura ed analisi di diverse fonti iconografiche (es: immagini del faraone egizio; codice di Hammurabi; raffigurazioni di Alessandro Magno; raffigurazioni degli imperatori romani; raffigurazioni di Carlo Magno;....) 	

- Lettura di una carta geografica relativa all' "impero commerciale" di Cartagine e lettura di opere storiografiche sulla figura del contadino-soldato e del soldato di professione.
- Unità di lavoro legata a 4: Esercizi di costruzione e/o completamento di schemi su un determinato fenomeno storico (dopo la lettura del libro di testo creazione guidata di uno schema che evidenzia cause, conseguenze di un determinato fenomeno, come, ad esempio, le guerre persiane, la caduta dell'impero romano d'Occidente, ecc...)
- Unità di lavoro legata a 8: analisi di carte geografiche, storiche, tematiche con domande cui rispondere (ad esempio si presenta una carta sulla "Mezzaluna fertile" e si richiede poi di individuare le civiltà cui si riferisce l'espressione citata, evidenziandone aspetti comuni e differenze scrivendo un testo di una determinata lunghezza.
- Unità di lavoro legata a 5: Effettuare in classe la lettura di un paragrafo del libro di testo. Chiedere agli studenti di evidenziare le parole chiave, di operare la suddivisione del testo in sequenze, attribuendo un titolo ad ognuna di esse e di individuarne la tipologia (espositiva, argomentativa, narrativa,...).
- Unità di lavoro legata a 6: Lettura di testi storiografici e successivi esercizi di memorizzazione e riutilizzo del lessico base della storiografia, come, ad esempio: esercizi di completamento di un testo con l'utilizzo dei termini precedentemente incontrati; esercizi di abbinamento di un termine alla definizione corrispondente; cruciverba; esercizi di riordino delle sequenze di un testo secondo i nessi logici e l'uso dei connettivi; ecc.... Esposizione in classe di ricerche e/o approfondimenti individuali.
- Unità di lavoro legata a 7: Lettura ed analisi di carte tematiche, riguardanti un determinato fenomeno storico (es.: le colonie dei Fenici nel Mediterraneo). Successivi esercizi di completamento di una cartina muta (magari mediante LIM) con tutte le informazioni ricavate dalla lettura di un testo storiografico riferito ad altro tipo di colonizzazione (es.: la seconda colonizzazione greca).
- Unità di lavoro legata a 8: A conclusione di un modulo, creazione guidata di una mappa concettuale per sintetizzare e fornire un quadro d'insieme dell'argomento trattato.
- Unità di lavoro legata a 9: Attività di lettura e confronto di testi storiografici che presentano interpretazioni diametralmente opposte degli stessi eventi storici. (Es: lettura di passi delle Res Gestae di Augusto, in cui il princeps parla della sua ascesa al potere e lettura di brani dalle opere storiche di Tacito e Svetonio riferiti allo stesso momento storico). Lettura e confronto di testi storiografici di autori contemporanei italiani e tedeschi sul tema delle "invasioni barbariche" o "migrazioni di popoli", che ne mettano in evidenza la diversa prospettiva.

Competenza 2 (Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo)

- Unità di lavoro legata a 1.a.: Riflessione e confronto in relazione ai concetti di democrazia diretta (mondo greco) e democrazia indiretta (mondo attuale).
- Confronto tra immagini di diverse rappresentazioni artistiche della figura umana (dalla ieraticità dell'arte egizia alla libertà del mondo cretese all'armonia dell'arte greca).

- Confronto tra immagini di diverse rappresentazioni artistiche dell'autorità politica (ad esempio, statue equestri degli imperatori romani a confronto con immagini di Carlo Magno).
- Il concetto di globalizzazione ai tempi dell'impero romano e al giorno d'oggi, partendo dall'osservazione di carte geostoriche e di carte tematiche (relative alla distribuzione delle risorse economiche, al sistema dei trasporti, alle rotte commerciali, al processo di urbanizzazione, alla diffusione delle lingue, ecc ...).
- L'evoluzione del rapporto uomo-ambiente dall'Antichità all'Alto Medioevo, partendo dall'osservazione di carte geostoriche e di carte tematiche.
- Unità di lavoro legata a 2.a. e 2.b. Lavoro sulla toponomastica: individuazione su di una carta geografica dell'Italia centro-settentrionale dei toponimi di chiara origine longobarda, oppure individuazione su di una carta geografica della Sicilia dei toponimi di chiara origine araba. Lavoro sul lessico di diverse scienze ed individuazione di parole di origine araba (tipo zenit, nadir).
- Trasformazioni urbanistiche nel passaggio tra età antica ed altomedievale: l'esempio di Trento (visita al Museo Diocesano Tridentino).
- Lettura di opere storiografiche relative al fenomeno della servitù della gleba in epoca medievale e confronto con testimonianze della presenza della servitù della gleba nella Russia dell'Ottocento.
- Confronto tra la struttura della villa romana e della *curtis* altomedievale.
- Unità di lavoro legata a 3.a.: Lettura ed analisi di testimonianze relative a grandi spostamenti di popoli in età antica o altomedievale (Ammiano Marcellino che parla degli Unni, Paolo Diacono che parla dello spostamento dei Longobardi dalla Pannonia all'Italia, ...) e confronto con articoli di giornale riferiti agli attuali processi migratori. Lettura ed analisi di descrizioni dell'"altro" risalenti all'epoca antica e medievale e all'epoca contemporanea. Riflessione sulle cause dei fenomeni migratori.
- Testimonianze sulla condizione della donna in diverse epoche e presso diverse civiltà: lettura e commento di passi di storici greci, latini e medievali riguardanti il ruolo della donna nella società ed il ritratto di donne celebri.
- Lettura di reportage sulla condizione femminile ai giorni nostri nel mondo occidentale, nel mondo islamico ed in altre culture.
- Assegnazione di ricerche individuali e/o di gruppo sulle forme d'intrattenimento maggiormente diffuse nella società greca, romana ed altomedievale (spettacoli teatrali, circensi, competizioni sportive, olimpiadi, tornei di vario genere, ...) e confronto con le forme d'intrattenimento oggi più diffuse (manifestazioni sportive, concerti,....).
- Assegnazione di ricerche individuali e/o di gruppo sulle caratteristiche dell'alimentazione nel mondo greco, romano ed altomedievale (ingredienti più diffusi, ricette più apprezzate, distribuzione dei pasti principali nell'arco della giornata e modalità di consumazione degli stessi) e confronto con le abitudini alimentari del mondo attuale.

Competenza 3 (Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzazione della documentazione e delle fonti e saperla praticare in contesti guidati)

- Unità di lavoro legata a 1.a.: Confronto tra diversi tipi di fonte (es.: codice di Hammurabi; scheletro di Lucy; pitture rupestri di Lascaux; Odissea; ...) per capire come siano diverse le informazioni che possiamo ricavare da ciascuna di esse.
- Unità di lavoro legata a 1.b.: Visita alle raccolte epigrafiche di qualche Museo della zona; visita

a siti archeologici ...

- Unità di lavoro legata a 2.a.: Lettura della carta geostorica (es.: carta del Trentino in epoca romana) e lavoro sulla toponomastica.
- Unità di lavoro legata a 2.b.: Ricerche individuali o di gruppo riguardo ad un determinato fenomeno storico (es.: la caduta dell'impero romano → testimonianze di autori latini che parlano delle prime invasioni; → testimonianze di autori che parlano della corruzione nella vita politica dell'impero).
- Unità di lavoro legata a 3.a.: Visita guidata a qualche museo, biblioteca o archivio locale (es.: Museo Retico di Sanzeno; Museo Diocesano Tridentino; Museo di Scienze Naturali con sezione archeologica; Biblioteca Comunale di Trento ...)
- Unità di lavoro legata a 3.b.: Ricerche individuali o di gruppo riguardo ad un determinato fenomeno storico da svolgersi nel laboratorio informatico.
- Unità di lavoro legata a 4.a.: Lettura di testi storiografici e successivi esercizi di memorizzazione e riutilizzo del lessico base della storiografia, come, ad esempio: esercizi di completamento di un testo con l'utilizzo dei termini precedentemente incontrati; esercizi di abbinamento di un termine alla definizione corrispondente; cruciverba; ecc....

Bibliografia e webgrafia

Sui processi di apprendimento

AA.VV., *Il sapere dei bambini. Per conoscere, fare, vivere insieme*, Ministero Pubblica Istruzione, Direzione Generale Istruzione Elementare, Tecnodid, Napoli, 1999.

Antonietti, A., *Il bambino competente: un dialogo tra psicologia ed educazione* in AA.VV., *Dove va il bambino? Nuove prospettive pedagogiche per l'infanzia*. Editrice La Scuola, Brescia

Antonietti, A., Cantoia, M., *La mente che impara: percorsi metacognitivi di apprendimento*, La Nuova Italia, Firenze, 2000

Antonietti, A., Cantoia, M., *Imparare con il computer. Come costruire contesti di apprendimento per il software*, Centro Studi Erickson, 2001

Antonietti, A., Cantoia, M., *Il computer per imparare. Strumenti, giochi, documenti e riflessioni. Con CD-ROM*, Milano, ISU Università Cattolica, 2003

Antonietti, A., Viganò, A. *Il diario del mio apprendimento. Come migliorare il proprio metodo di studio*, Erikson, Trento, 2007

Antonietti, A., Cantoia, M., *Come si impara. Teorie, costrutti e procedure nella psicologia dell'apprendimento*, A. Mondadori, Milano, 2010

Miretti, M., *Pedagogia della cognizione e costruzione della conoscenza storica*, Bononia University Pre, Bologna, 2009.

Mariani, A., Sarsini, D., *Sulla metacognizione*, Clueb, Bologna, 2006.

Sul curricolo

Baldacci M., (2008), *La struttura logica del curricolo e il concetto di competenza nelle nuove Indicazioni*

<http://www.qualitascuola.com/portalequalita/Mediateca/Curricolo/curricolo-e-competenze-Baldacci.pdf>

Baldacci M. (2007), *La struttura logica del curricolo tra obiettivi competenze e finalità*, in Domenici G., Frabboni F. (a cura di), *Indicazioni per il curricolo*, Erikson, Trento

Baldacci M. (2006), *Ripensare il curricolo. Principi educativi e strategie didattiche*, Carocci, Roma

Baldacci M. (2003), *La didattica per moduli*, Laterza, Bari

Baldacci M., *Il concetto di competenza nelle nuove Indicazioni per il curricolo*

<http://share.itismajo.it/usr-curricolo/Lists/Attivit%20dei%20nuclei/Attachments/19/baldacci.pdf>

Baldacci M., *Il Laboratorio come strategia didattica*

http://www.istruzione.sm/formazione/contributiset2005/Baldacci_Laboratorio.pdf

Mattozzi I. (2007), *Un sapere storico universale è possibile nella scuola primaria? L'insegnamento della storia con i "quadri di civiltà"*, in "I quaderni di Clio '92" n. 7, Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia "Clio '92"

Mattozzi I., Di Tonto G. (a cura di) (2000), *Insegnare storia*, Courseware ipertestuale in Cd Rom, Ministero Pubblica Istruzione, Università di Bologna, Roma-Bologna.

Mattozzi I. (1999), *Dall'uso delle fonti alla ricerca storico-didattica*, in *Storia e territorio*, Università degli studi di Ferrara, Corso di perfezionamento a distanza in Didattica dell'antico, Ferrara, pp. 57-94.

Mattozzi I. (1989), *Educazione all'uso delle fonti e curricolo di storia*, in Roseti P. (a cura di), *Storia, Geografia, Studi sociali*, "Quaderno dell'IRRSAE Emilia Romagna", Nicola Milano, Bologna, pp. 41-51

Mattozzi I. (1998), *Come analizzare e progettare un programma*, in Brusa A. (a cura di), *World History. Il racconto del mondo*, Quaderno de "I viaggi di Erodoto", n. 13-14, Bruno Mondadori, Milano, pp. 27-45.

Mattozzi I. (a cura di) (1990), *Un curriculum per la storia. Proposte teoriche e resoconti di esperienze* Cappelli, Bologna
Mattozzi I. (1990), *Storia. Educazione temporale nella scuola primaria*, Irrsae Lombardia, Milano
Pontecorvo C., Fusé L. (1981), *Il curriculum: prospettive teoriche e problemi operativi*, Loescher, Torino.

Sulla didattica e sul curriculum della storia

Bernardi P. (a cura di), 2006, *Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico*, UTET Università, Torino;
Borghi B., (2009), *Le fonti della storia tra ricerca e didattica*, Patron, Bologna.
Brioni G., Rabitti M.T., (2004), *La didattica dei processi di trasformazione*, in *Materiali di studio e Sperimentare percorsi didattici*, in *Proporre attività di storia utilizzando "Oggetti didattici"*, Piano di formazione Punto Edu, Indire (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa, Firenze)
Bortolotti A., Calidoni M., Mascheroni S., Mattozzi I. (2008), *Per l'educazione al patrimonio culturale 22 tesi*, Franco Angeli , Milano.
Cajani L., (2000), *Il mondo come orizzonte: apologia per l'insegnamento della storia mondiale nella scuola*, in Cajani L. (a c. di), *Il '900 e la storia*, cd rom, ed. Scuola Media G. La Pira, Sarezzo (BS)
Criscione, A., *Web e Storia contemporanea*, Carocci 2006
Marostica F., 2009, *Il fuso e la rocca. Strumenti per insegnare ad apprendere e ad "imparare ad imparare" storia*. Bologna, FORMAT.BO,
Mattozzi I., (1990), *Un curriculum per la storia. Proposte curricolari ed esperienze pratiche*, Cappelli, Bologna [distribuito da La Scuola editrice]
Mattozzi I., (1990), *La cultura storica: un modello di costruzione*, Polaris, Faenza
Mattozzi I. (2000), *La programmazione modulare: una chiave di volta dell'insegnamento della storia*, in Cajani L.(a c. di), *Il '900 e la storia*, ed. Scuola Media G. La Pira, Sarezzo (BS)
Mattozzi I., (2004), *Il bricolage della conoscenza storica. Stati di cose, processi di trasformazione, tematizzazione, quadri di civiltà, periodizzazione: cinque elementi per modulare la programmazione e il curriculum*, in Presa S. (a c. di), *Che storie insegnerò quest'anno?*, Assessorato alla Cultura, Aosta
Mattozzi I. (2004), *La didattica laboratoriale nella modularità e nel curriculum di storia, e Far vedere la storia*, in Perillo E., Santini C. (a c. di), *Il fare e il far vedere nella storia insegnata*, Polaris Faenza
Mattozzi I., Zerbini L. (2006), *La didattica dell'Antico*, Aracne editrice, Roma
Mattozzi I., (2006), *Curriculum di storia ed educazione al patrimonio*, in Rabuiti S., Santini C., Santopaulo L. (a cura di), *Intrecci di storie. Patrimonio, storia, musica*, Polaris, Faenza
Mattozzi, *Curriculum di storia ed educazione al patrimonio* in *Intrecci di storie. Patrimonio, storia, musica* a cura di S. Rabuiti, C. Santini, L. Santopaulo, Scuola Estiva di Arcevia, 2006, distribuito da "Clio '92. Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia"]
Mattozzi I., Brioni G., Coltri L., Dalola D., Rabitti M.T.,(2005) *Didattica della storia: insegnare il primo sapere storico*, corso per la formazione a distanza in cd-rom, Giunti, Firenze
Rabitti M.T. (a c. di) (2009), *Per il curriculum di storia. Idee e pratiche*, FrancoAngeli, Milano
Rabitti M.T – Santini C. (a c. di) (2008), *Il museo nel curriculum di storia*, FrancoAngeli, Milano
Guanci V., Rabitti M.T (a c. di) (2011), *Storia e competenze nel curriculum*, ebook, Clio '92 - Cenacchi, Medicina (Bo), 2011 (a luglio 2011 in corso di pubblicazione)

Bibliolab : http://www.bibliolab.it/labstoria_teoria/filosofia.htm

Clio – Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della Storia : <http://www.clio92.it/>

Iprase Storia : http://www.iprase.tn.it/attivita%20studio_e_ricerca/costruire_storia/index.asp

Iris – Insegnamento e ricerca interdisciplinare di Storia : http://www.storieinrete.org/storie_wp/

Landis - Laboratorio nazionale per la didattica della Storia : <http://www.landis-online.it/portale/>

Officina della Storia : <http://www.officinadellastoria.info/>